

Villa Crotta, De Manzoni

Giardino misto, Agordo (BL) - Veneto

La villa, risalente al secolo XVI, è dotata di due giardini del 700 e un grande parco ottocentesco arricchito della loggetta-belvedere detta "Torresella".

Translation will follow

Indirizzo	corso Patrioti, 1-2-3 Agordo (BL) - Veneto
Telefono	+39 0437 62641
Fax	+39 0437 63223
E-mail	grupposegreteriaagordo@luxottica.com
Accessibilità	si - accessibile con permesso

Descrizione

Le aree verdi del complesso si articolano in un giardinetto a nord detto "delle statue", realizzato nel 700 a coronamento dei due edifici ortogonali affacciati sulla strada cittadina, racchiuso da una cancellata con pilastri su cui vennero poste 15 statue raffiguranti divinità pagane e personaggi in costume dell'epoca, detti in dialetto "I Pop o i Mut del Grotta"; in un giardino posto a sud dove, alla fine del 700 vengono collocate 18 statue raffiguranti personaggi storici o mitologici; un grande parco con la parte terminale a sud realizzata a terrazzamenti piantati con alberi da frutto e ornamentali: nell'800 il parco viene arricchito della loggetta-belvedere detta "Torresella", collegata alla villa da un viale di carpini.

Strutture architettoniche

Loggia
Belvedere
Torre di vedetta
Barchessa
Statua.

Cenni storici

Notizie storiche

Due diverse residenze, con un edificio le cui notizie risalgono a partire dal 1365, furono acquistate dai Crotta alla fine del 500 e trasformate in villa. Nel 1813 il complesso passò alla famiglia Manzoni. Durante la I Guerra Mondiale subì notevoli danni. L'insieme comprende un palazzo articolato in più corpi di fabbrica: uno, detto "casa antica", risalente al periodo a cavallo tra 500 e 600, e l'altro, detto "ala di rappresentanza", realizzato nel 700. Nel 1826 Giovanni Antonio De Manzoni commissionò a Pietro Paoletti (1801-1847) gli affreschi del salone principale con soggetti mitologici (Zefiro e Flora nel soffitto) e cavallereschi (ratto di Doralice e duello di Rodomonte e Ruggero). Tra il 1864 e il 1870 Giuseppe Segusini sistemò il vano scala del corpo principale illuminandolo con un lucernario in ferro e vetro. Collegati al palazzo da un imponente loggiato a "L", che definisce un vasto cortile dove c'è una grande fontana a pianta esagonale, vi sono la "barchessa", realizzata alla fine del 600, e la scuderia costruita nel 700.

Epoca: XVI-XIX

Progettisti ed esecutori

Giuseppe Segusini (progettista)

Bibliografia

Alpago Novello, Adriano, Un'opera inedita di Giuseppe Segusini: la "Torresella" di Agordo, in Mazzi, G.



(cura), Jappelli e il suo tempo, vol. II, Padova 1982

Alpago Novello, Adriano, Ville della provincia di Belluno, Milano 1982

Morassi, A., Del Din Dall'Armi, M., La Villa veneta Crotta de' Manzoni di Agordo, Belluno 1985

Localizzazione

Superficie: 1 ha

Latitudine: 46.281449

Longitudine: 12.034481

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Provvedimento di tutela: D.Lgs. 42/2004

Note

Carpini:filari

